

GLI INDICATORI DI ALLERTA
NEL TESTO DEL DISEGNO DI LEGGE DELEGA
DELLA RIFORMA FALLIMENTARE APPROVATO
DALLA CAMERA; ESAME CRITICO; RISCHI PER IL
SISTEMA DELLE IMPRESE.

di RICCARDO RANALLI

SOMMARIO: 1. Esame critico dei parametri degli indicatori di allerta approvati dalla Camera. – 2. Si sarebbe potuto ricorrere ad altri indicatori sintetici maggiormente affidabili? – 3. Ma era proprio necessario introdurre specifici indicatori di allerta? Non vi sono già nel sistema regole atte a intercettare lo stato di crisi con grande tempestività?

1. Esame critico dei parametri degli indicatori di allerta approvati dalla Camera.

Il testo del disegno di legge delega sulla crisi d'impresa e dell'insolvenza recentemente approvato dalla Camera introduce specifici indicatori di allerta al cui verificarsi l'organo di controllo e il revisore legale debbono avvisare con immediatezza l'organo amministrativo e, in caso di omessa o inadeguata risposta, informare tempestivamente l'organismo di composizione della crisi.

Analogamente, i sistemi premiali scattano solo in caso di tempestivamente attivazione dell'organismo di composizione della crisi o di richiesta di omologazione di un accordo di ristrutturazione o proposizione di un concordato preventivo ovvero di ricorso per l'apertura della procedura di liquidazione giudiziale. La legge delega precisa che il requisito della tempestività ricorra esclusivamente quando il debitore abbia proposto una delle predette istanze, entro il termine di sei mesi dal verificarsi di determinati indici di natura finanziaria. Al riguardo, l'esperienza ci